



**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO
N. 48 del 13/9/2016**

Pratica S.U.A.P. N. 101 dell'1.12.2015 -

**OPIFICIO ARTIGIANALE PER LA LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
DI PANNELLI DI CARTONGESSO E CONTROSOFFITTATURE, DEPOSITO
MATERIALI ED ATTREZZATURE PER LA PITTURAZIONE DEGLI EDIFICI CON
ANNESSA ZONA ESPOSIZIONE ED UFFICI A PIANO TERRA, ZONA ESPOSIZIONE
A PIANO PRIMO ED ABITAZIONE A PIANO SECONDO -**

RICHIEDENTE:

“GRUPPO DECOR S.r.l.”, con sede in Via Puccini n. 119 - Partita IVA:
06928780722;

UBICAZIONE: Andria – Zona P.I.P. - Comparto Sub B/2 – Lotto 2 Tipo 2;
Catasto di Andria foglio 21 p.lle 2961 – 2955 – 2947 – 2933.

**IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E DELLO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DEL COMUNE DI ANDRIA**

(D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA la domanda di provvedimento autorizzativo unico presentata in data 1 dicembre 2015 – Prot. N. 104029 - allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di ANDRIA (BT) dalla:

“GRUPPO DECOR S.r.l.”, con sede in Andria alla Via Puccini n. 119 - Partita IVA: 06928780722, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, signor QUACQUARELLI FILIPPO, nato ad Andria il 17.1.1980 ed ivi residente al Viale Pietro Nenni n. 107 (Cod. Fisc.: QCQ FPP 80A17 A285X), tendente ad ottenere il rilascio del provvedimento autorizzativo unico abilitante alla realizzazione di un “Opificio Artigianale” per la lavorazione e commercializzazione di pannelli di cartongesso e controsoffittature, nonché per il deposito di materiali ed attrezzature per la pitturazione degli edifici, con annessa zona esposizione ed uffici a piano terra, zona esposizione a primo piano ed abitazione al secondo piano, in agro di Andria alla Via Padre Leone Dehon - zona P.I.P. - su terreno riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n.21 p.lle 2961 – 2955 – 2947 e 2933;

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza ed a firma dell'Ing. Antonio Quacquarelli:

- Tavola Unica: Stralcio catastale con individuazione del lotto – stralcio planimetria della zona – planimetria del suolo – scheda di progetto – planimetria piano terra e piazzale – planimetria primo piano – planimetria secondo piano - Prospetto – Sezioni;
- Convenzione per la cessione in diritto di proprietà di aree destinate ad insediamenti produttivi N. 5036 di Rep. e N. 3949 Raccolta redatta dal Notaio Michele Leonetti, di Trani, in data 11.11.2015, registrata a Barletta il 26.11.2015 al N. 8280 Serie 1T;
- atto costitutivo della società;
- visura CCIAA della società richiedente redatto dal Notaio De Scisciolo Romualdo, di Corato, in data 8.7.2009, registrato a Trani il 16.7.2009 al N. 3607;
- Relazione tecnica, progetto e grafici di cui al Dec. Lgs. n. 28/2011;
- Calcolo dell'impianto di sfruttamento acqua piovana;
- Relazione tecnica di progetto datata 23 novembre 2015;
- relazione impianti tecnologici datata 23 novembre 2015;
- dichiarazioni di conformità del progetto agli strumenti urbanistici; di rispetto del Dec. Leg.vo n. 152/2006 in materia di rifiuti speciali; di conformità alle norme sul superamento delle barriere architettoniche e di sicurezza sul lavoro;

VISTA la seguente ulteriore documentazione inviata tramite pec in data 19.2.2016 – Prot. N. 16188 - a firma dell'Ing. Antonio Quacquarelli:

- Allegato 1: Relazione illustrativa;
- relazione smaltimento rifiuti;
- dichiarazione esenzione attività dalla normativa sulla Prevenzione Incendi;
- Relazione Tecnica in materia di contenimento consumo energetico a firma dell'Ing. Nicola De Nigris e datata 16.2.2016;
- Relazione di previsione impatto acustico redatta in data 18.2.2016 ed a firma dell'Ing. Antonio Quacquarelli;

VISTA l'ulteriore nota del 19 maggio 2016 - Prot. N. 45100 - con la quale la società istante rimette la seguente ulteriore documentazione:

- grafico progettuale sostitutivo - Tavola Unica riportante: Stralcio catastale con individuazione del lotto – stralcio planimetria della zona – planimetria del suolo – scheda di progetto – planimetria piano terra e piazzale – planimetria primo piano – planimetria secondo piano - Prospetto – Sezioni;

VISTI:

- il parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Dirigente dell'ASL BAT – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - prot. n. 12151 del 25.2.2016;
- la nota del Dirigente dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Andria in data 14 luglio 2016 – Prot. N. 61937 - con la quale esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti urbanistico/edilizi, con riferimento al procedimento per la realizzazione di un edificio per attività produttiva – artigianale, costituito da un unico corpo di fabbrica con annessi

- servizi, composto da piano terra ad “uso attività produttiva – zona esposizione ed uffici”; primo piano ad “uso esposizione” e secondo piano ad “uso abitazione”;
- l'elaborato tecnico – grafico Tavola Unica riportante: Stralcio catastale con individuazione del lotto – stralcio planimetria della zona – planimetria del suolo – scheda di progetto – planimetria piano terra e piazzale – planimetria primo piano – planimetria secondo piano - Prospetto – Sezioni, a firma dell'Ing. Antonio Quacquarelli e ritualmente vidimato dal Capo Servizio Sportello Unico Edilizia in P.O. e trasmessi unitamente alla nota del 14 luglio 2016 – Prot. N. 61937;
- la nota del Dirigente Settore Sportello Unico Edilizia in data 14.7.2016 – Prot. n. 61937 con allegata scheda contenente la determinazione del contributo dei costruzione;

VISTA la nota dell'Ing. Antonio Quacquarelli in data 5.8.2016 – Prot. N. 68142 con allegata copia del bonifico effettuato in data 1.8.2016 in favore del Comune di Andria – Tesoreria Comunale;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

1)- La “**GRUPPO DECOR S.r.l.**”, con sede in Andria alla Via Puccini n. 119 - Partita IVA: 06928780722, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, signor QUACQUARELLI FILIPPO, nato ad Andria il 17.1.1980 ed ivi residente al Viale Pietro Nenni n. 107 (Cod. Fisc.: QCQ FPP 80A17 A285X), **a realizzare in agro di Andria alla Via Padre Leone Dehon - zona P.I.P.** - su terreno riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n.21 p.lle 2961 – 2955 – 2947 e 2933, un “**Opificio Artigianale**” costituito da:

- **piano terra destinato ad uso lavorazione e commercializzazione di cartongesso e controsifittature, nonché deposito di materiali ed attrezzature per la pitturazione degli edifici, con annessa zona esposizione ed uffici;**
- **piano primo, destinato ad esposizione;**
- **piano secondo destinato ad abitazione;**

conformemente al progetto come dettagliatamente esplicitato nell'elaborato tecnico-grafico: Tavola Unica riportante: Stralcio catastale con individuazione del lotto – stralcio planimetria della zona – planimetria del suolo – scheda di progetto – planimetria piano terra e piazzale – planimetria primo piano – planimetria secondo piano - Prospetto – Sezioni, a firma dell'Ing. Antonio Quacquarelli e ritualmente vidimato dal Capo Servizio Sportello Unico Edilizia in P.O. e trasmesso unitamente alla nota del 14 luglio 2016 – Prot. N. 61937.-

Il tutto nel rispetto delle seguenti condizioni:

Prima dell'inizio dei lavori la ditta istante dovrà provvedere alla presentazione presso il S.U.A.P. della seguente documentazione:

- Copia attestato avvenuto deposito della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile);
- Comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice e relata di accettazione da parte della stessa con l'indicazione degli elementi idonei a consentire all'Ufficio la verifica del DURC e dichiarazione relativa all'organico medio e dati fiscali (tra cui P. IVA).

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore della richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD.LL-

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1. il nome e cognome della proprietà/committente;
 2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;
 3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
 4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
 6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii, il committente, il DD.LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL. il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. e ii.).

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP del Comune di Andria.

Si fa, altresì, presente che sia i termini di inizio lavori che quelli di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
2. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto Ufficio.

PRESCRIZIONI

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

1)- Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP del Comune del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo **dell'impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

- a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);
- b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.. -

2)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Autorizzativo Unico.

3)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico o il D.L. è obbligato, nel rispetto dell'art.90, comma 9, lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:

- 1) nominativo dell'Impresa edile;
- 2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
- 3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.

In caso di irregolarità del certificato di regolarità contributiva - D.U.R.C. e di assenza della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008, E' SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PPROVVEDIMENTO;

4)- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5)- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme vigenti;

6)- E' vietato, in ogni caso, ingombrare vie e spazi pubblici adiacenti il cantiere e devono essere adottate tutte le misure atte a non creare intralcio, né pericolo alcuno;

7)- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc., dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel primitivo stato, a lavoro ultimato oppure prima se richiesto dall'Amministrazione Comunale;

8)- Il materiale riveniente da scavi e da sfridi di lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;

9)- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dagli Enti competenti;

10)- La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, fermo restando quanto previsto al precedente punto individuato con la lettera (c);

11)- Il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico non vincola l'Amministrazione Comunale in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e Regolamenti.

Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.
--

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - IMPRESA - ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Dovranno essere rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

- a)- osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b)- rispettare le distanze minime previste dalle normative vigenti relativamente agli scarichi da pozzi di emungimento per acqua potabile nonché da pozzi destinati ad uso irriguo;
- c)- sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
- d)- nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo 1, artt. 133, 134, 135 e 136;

A Fine Lavori

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori e dell'impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/10, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.



I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
F.to Avv. Ottavia MATERA